

CASSE MALATI La proposta del Consiglio di Stato al Parlamento

«Per gli assicurati morosi resti l'attuale copertura»

In attesa della soluzione federale, il Governo ritiene opportuna la proroga del sistema in vigore che sinora ha dato buona prova e che attualmente interessa 14.660 insolventi.

di FIORENZO DELL'ERA

In attesa degli sviluppi annunciati sul piano federale, in Ticino è opportuno che resti in vigore il sistema attuale di copertura nei confronti degli assicurati che non pagano i premi di cassa malati (detti comunemente "insolventi" o "morosi"). Questa è la proposta formulata ieri dal Consiglio di Stato al Parlamento, sulla base anche delle conclusioni di uno studio della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana cui ha attivamente partecipato anche il direttore dell'Ufficio dell'assicurazione malattia Bruno Cereghetti.

Il sistema attuale (deciso dal Parla-

il sistema ticinese, un "unicum" in Svizzera

Solidarietà ma anche responsabilità

«Quello degli assicurati morosi è un fenomeno sociale, prima ancora che sanitario» sottolinea Bruno Cereghetti, capo dell'Ufficio assicurazione malattia del Cantone Ticino che, a lato dello studio SUPSI di cui riferiamo nell'articolo, ha svolto una indagine mirata sugli assicurati morosi. «Ne scaturisce un quadro piuttosto preoccupante, di persone insolventi appartenenti essenzialmente a un ceto socio-economico molto basso» rileva Cereghetti. «Lo Stato deve dunque dare un supporto a queste persone. Ma naturalmente questo va fatto parallelamente a misure che le responsabilizzano adeguatamente, per evitare che si adagino semplicemente a pesare sulle finanze pubbliche». La coniugazione di questi due fattori, solidarietà e responsabilità, sono gli elementi che hanno portato all'efficacia del modello ticinese, un "unicum" sul piano nazionale, con possibilità inoltre di essere continuamente adattato alle mutevoli esigenze. Tutto ciò tutelando in modo adeguato anche i minori che non hanno colpa se i genitori non pagano i premi; anzi, questi genitori vengono richiamati severamente al loro dovere.

mento il 18 settembre 2007, con effetto retroattivo all'inizio del 2006 e già prorogato da fine 2008 a fine 2009) presenta una soluzione duale del problema: in caso di prima necessità per l'assicurato cui sono state sospese le prestazioni LAMal (ossia quelle previste dall'assicurazione obbligatoria), lo Stato assume i costi delle cure prestate. In caso di terapie prolun-

gate e costose, lo Stato rimborsa all'assicuratore i premi scoperti, in modo da ripristinare la copertura assicurativa.

Allo stato attuale il Governo propende per la continuità del sistema in vigore sulla base di tre constatazioni. Innanzitutto proprio il fatto che i dibattimenti sul piano federale, finalizzati alla ricerca di una nuova soluzione

legislativa sono in corso; secondariamente le persone toccate da sospensione delle prestazioni LAMal (a fine settembre 14.660, con un aumento di un centinaio di unità al mese) presentano una situazione socio-economica debole. Infine la cerchia di popolazione investita dalla sospensione delle prestazioni è molto fragile e pertanto estremamente esposta agli andamenti congiunturali.

A far optare per la continuità è non da ultimo anche il fatto che i risultati ottenuti in questi anni sono valutati positivamente. Il modello attuale è infatti impostato sui seguenti presupposti: criteri di intervento sociale, sicurezza sanitaria per minorenni e persone molto malate, garanzia di accesso alle cure di prima necessità, azioni di responsabilizzazione individuale verso gli obblighi legislativi di pagamento in ambito LAMal, costi relativamente contenuti.

Insomma al momento - conclude il Governo - «considerato che il dibattito sul piano federale è in corso, non appare opportuno un cambiamento di strutture del modello cantonale; e questo sia perché esso raggiunge gli obiettivi prefissati senza grossi problemi di applicazione, sia perché il costo derivante dal cambiamento si prospetta considerevole». Ora la decisione spetta al Parlamento.

RISPETTATI I TERMINI

I clienti UBS sanno se sono sulla lista nera



Pretura di Lugano assecondata.

I due clienti statunitensi da ieri a mezzogiorno sanno se figurano sulla lista del fisco americano oppure no. La banca ha rispettato l'ultimo termine fissato dal pretore di Lugano, Francesco Trezzini, dopo che giovedì era stata concessa una proroga visti i problemi evocati da UBS di natura tecnica e amministrativa legati alla procedura di analisi dei conti. La richiesta dei due clienti, patrocinati dall'avvocato Paolo Bernasconi,

di conoscere il loro destino era però già stata accolta il 21 settembre in Pretura. Ma come detto: UBS ieri non si è più fatta attendere e ha comunicato alla pretura se i due rischieranno di figurare tra i 4450 nominativi di contribuenti americani le cui identità verranno svelate al fisco americano perché sospettati di evasione o frode fiscale. Nel comunicato stampa UBS fa sapere unicamente che «ha adempiuto alle condizioni della decisione giudiziaria entro i termini previsti». Trattandosi di una procedura in corso non prende però posizione. Non si sa dunque il contenuto della comunicazione, ma solo che è avvenuta. Questo però è sufficiente per creare un deciso precedente.

LUGANO Una borsa di studio e un libro: le ultime fatiche di Romolo Pignone

Una vita intensa sulla carrozzella

Romolo Pignone è un giovane 33enne che vive a Lugano, dove ha studiato Comunicazione all'USI e dove ha fondato una microazienda fornitrice di servizi internet. Dall'età di 9 mesi è affetto da una tetraparesi spastica che lo costringe su una sedia a rotelle. Ieri pomeriggio in una saletta dell'hôtel Seegarten di Cassarate, Romolo ha convocato una conferenza stampa con al suo fianco il sindaco di Lugano, Giorgio Giudici, il professor Eddo Rigotti docente alla nostra Facoltà di Scienze della Comunicazione e il professor Lauro de Giorgi, già direttore delle Scuole Medie di Viganello. Duplice lo scopo dell'incontro, coordinato da Francesco Mismirigo (operatore da anni nell'ambito della comunicazione accanto ai disabili): rivelare l'istituzione di una borsa di studio da parte della Fondazione Romulus (creata dallo stesso Pignone) e presentare un libro scritto da Romolo e di imminente pubblicazione dal titolo *Spasticoide (sopravvivenza nella giungla normodotata)*.

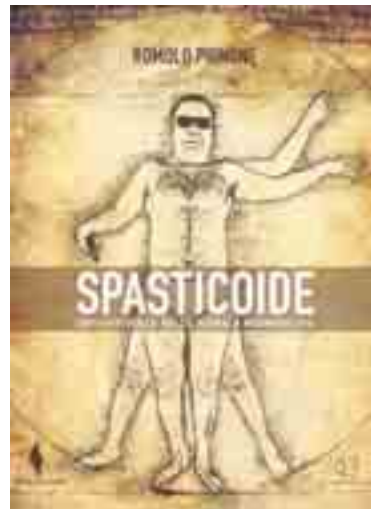
Come ha fatto questo giovanotto a convocare nel cuore della giornata il

fior fiore della politica e della cultura luganese? Sentendo parlare Giudici, Rigotti e De Giorgi ci si è subito accorti che la loro presenza non era un tributo di solidarietà estorto dal protagonista facendo leva sul proprio handicap. No, si tratta di rapporti di reciproca stima cresciuti negli anni dentro circostanze concrete e fioriti in amicizia e collaborazione. Giudici: «Romolo mi telefonò quand'era studente per parlarmi dei suoi problemi di mobilità nel percorso da casa a scuola. Con la sua simpatia e la sua cordiale insistenza, mi ha aperto gli occhi sul problema». Non per nulla Lugano è oggi all'avanguardia, almeno in Ticino, negli interventi che cercano di togliere ostacoli e favorire la mobilità delle persone disabili: dagli smussi dei marciapiedi alle passerelle, dalle rampe agli incroci con segnale acustico per i non vedenti, eccetera. Lauro De Giorgi ebbe Romolo tra i suoi allievi alle medie di Viganello: «Senza mamma Violanda, una donna di grande dolcezza e di eccezionale disponibilità, Romolo non avrebbe potuto superare decine e decine di ostacoli. E poi...come resiste-



Da sinistra: Eddo Rigotti, Lauro De Giorgi, Romolo Pignone, Francesco Mismirigo e Giorgio Giudici, ieri al Seegarten di Lugano.

re alla sua cucina di tipica mamma italiana?». Eddo Rigotti, linguista di fama mondiale, ha letto in anteprima il libro di Romolo. «Si legge in un fiato. Come insegnate sono fiero di lui. Mi ha commosso e sommosso. È pieno di una gioia che sa velarsi di mestizia e giungere a riflessioni profonde; e gronda di una gratitudine intensa (per chi gli sta vicino)». Rigotti, a quel tempo decano di Comunicazione, seppe adeguare i tempi di studio ai ritmi di Romolo, «ma senza nessun altro sconto». E su questa elasticità Romolo conta per chi saprà approfittare della borsa di studio che ora la sua Fondazione mette a disposizione, a partire dal 2010, di disabili che, come lui, vorranno studiare gomito a gomito con i "normodotati". (C.M.)



DOPO TIFONI E SISMA

«Sacrificio Quaresimale» per le Filippine

Per aiutare le Filippine colpite da tifoni e sisma, «Sacrificio Quaresimale» opera con tre partner in loco pure direttamente toccate. Molte persone hanno perso tutto e una buona parte del raccolto è andata distrutta. Gli allagamenti nella capitale hanno colpito più di 3 milioni di persone, vale a dire più di 600 mila famiglie. Le prime stime del Governo parlano di 300 morti, ma stando alle ONG e ai diretti interessati questa cifra sembra pur troppo destinata ad aumentare. Offerte possono essere versate sul ccp 69-8988-1, Sacrificio Quaresimale, Lugano, con la menzione «Tifoni Filippine».

LE AZIENDE INFORMANO Dal 2 al 24 ottobre

Da Manor le nuove promozioni di cashmere

Dal 2 al 24 ottobre Manor è in fase promozionale per quel che riguarda il cashmere. Nuove forme, come i tagli ampi o le maniche corte per un look a strati nei colori naturali o nelle vivaci tonalità degli accessori sono elementi essenziali della nuova collezione donna. L'uomo invece ritrova il suo stile nel pullover a collo rotondo o a V così come nei cardigan. Colorata, confortevole e resistente, ecco la collezione cashmere per bambini e ragazzi trendy. Rosa, panna e viola sono i colori per le ragazze, mentre i ragazzi potranno scegliere tra grigio, nero e royal blue.



Diverse le novità in vendita.

SESTA EDIZIONE

«Giocoliadi» tra natura e movimento

Tornano anche quest'anno le Giocoliadi, l'azione dell'Ufficio aiuto sport Ticino che intende sensibilizzare i giovani allievi delle scuole al movimento ed allo sport. Per l'edizione di quest'anno è stato scelto il tema «movimento e natura», mentre la formula dell'iniziativa rimane la stessa delle scorse edizioni: vi sarà una parte didattica inerente al tema, la creazione di un cruciverba ed infine un evento sportivo che si svolgerà a maggio 2010. In questo primo periodo gli allievi sono invitati ad interessarsi col loro docente al tema in modo libero. Più informazioni sul sito www.giocoliadi.ch.

IMPORTANTE CARICA NAZIONALE

Peter Walliser è il nuovo presidente dei cuochi svizzeri

Peter Walliser (nella foto), vicedirettore alla Scuola superiore alberghiera del turismo (SSAT) di Bellinzona, è stato eletto presidente della Società Svizzera Cuochi. L'assemblea dei delegati provenienti da tutta la Svizzera ha così voluto premiare un ticinese di origini sangallesi. Peter Walliser rimarrà alla testa dell'associazione per i prossimi quattro anni. Soddisfazione ieri è stata espressa sia dall'organizzazione professionale del settore «Hotel & Gastro Union Ticino» che dal Presidente del Consiglio di Stato e Direttore del DECS Gabriele Gendotti. «La nomina di un ticinese alla guida di un'importante associazione, quale è quella che riunisce oltre 10 mila cuochi che operano in tutta la Svizzera, rende molto onore al nostro Cantone».



in breve

ANCORA POSSIBILE ISCRIVERSI Il prossimo weekend la "Gianetti Day"

Mancano pochi giorni alla Gianetti Day. S'inizierà sabato 10 ottobre con la mini-Gianetti Day, la bicicletta dedicata ai più piccoli. Invece domenica 11 ottobre si terrà la pedalata popolare aperta a tutti. In particolare quest'anno è stato disegnato un nuovo percorso dedicato alle famiglie. L'iscrizione costa 60 franchi e occorre avere una cavigliera (alimenti acquistabile a 10 franchi sul posto). Mentre per i ragazzi fino a 15 anni l'iscrizione è gratuita. Per altre informazioni si può vedere il sito www.gianettiday.ch.

FIERA AGRICOLA DI SAN GALLO ETT e Caseificio di Airolo a braccetto all'OLMA

Ticino Turismo e il Caseificio del Gottardo saranno presenti allo stand di Svizzera Turismo durante la prossima edizione dell'OLMA, la più grande fiera agricola elvetica, prevista dall'8 al 18 ottobre 2009 a San Gallo. Il Caseificio del Gottardo proporrà al pubblico 4 formaggi tipici ticinesi: il Lucendro, la Tremola, il Gottardo ed il Gottardo maturato in grotta. Le degustazioni saranno possibili una volta al giorno direttamente allo stand. Il Ticino sarà anche rappresentato da un video d'eccezione realizzato presso l'Hotel Giardino di Ascona.